



Il Notiziario della GM

PERIODICO TRIMESTRALE DELLA GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI GENOVA
Piazzetta Chiaffarino 3-4r - 16124 Genova - genova@giovanemontagna.org
Internet: www.giovanemontagna.org
N° 1 - MARZO 2012

ATTENZIONE!

Invitiamo i Soci che non hanno ancora provveduto al pagamento della quota sociale 2012 a regolarizzare la propria posizione. Ci aiuterete a migliorare la gestione della Sezione!

Ecco le quote:

- soci ordinari € 38,00;
- soci aggregati € 20,00;
- soci bambini € 13,00;
- soci ultra ottantenni:

ordinari € 31,00 / aggregati € 13,00

Il pagamento può essere effettuato direttamente in Sede oppure tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: **IBAN IT 68 J**

02008 01439 000040455021

Amministrazione Giovane Montagna Unicredit Banca Genova Sestri

*Grazie
del vostro contributo*



SOMMARIO

Il Programma Gite	pag. 02
L'attività svolta nel trimestre	pag. 06
Riflettori sul Consiglio	pag. 08
Commissione Gite	pag. 08
Raccolta fondi pro alluvionati	pag. 08
Aggiornamento Neve 2012	pag. 09
Statistiche 2011 - Le gite	pag. 10
Nuovi soci	pag. 11
Lutti	pag. 11
L'attività di Sede	pag. 12

CONOSCERE LA PROPRIA STORIA PER TRACCIARE IL CAMMINO FUTURO

di Federico Martignone e Luciano Caprile

Se da un lato le associazioni sono l'espressione delle persone, o meglio dei soci, che nel succedersi degli anni e col ricambio delle generazioni ne animano la vita, dall'altro le forme dello spirito con cui i soci approcciano le varie attività sono assolutamente personali, per cui verrebbe da concludere che ogni attività sia un episodio a sé stante, frutto della combinazione di quanti in quel dato momento si trovano assieme ad operare. Questo discorso generale potrebbe applicarsi anche alla Giovane Montagna.

Ma, se di anno in anno, anche col mutare delle persone, da quasi 75 anni si perpetua il cammino della GM genovese, evidentemente non è così.

Infatti, ciò che unisce i soci è l'esistenza di un sentire comune in grado di fondere le diverse sfumature con cui ognuno di noi partecipa alla vita associativa: questo sentire comune è in prima analisi il riconoscimento dei valori del nostro Statuto.

Ma non è sufficiente: come ci insegna la montagna, occorre cercare le tracce di chi ci ha preceduto, per potersi spingere oltre e proseguire il cammino.

È pertanto necessario conservare la memoria del proprio passato, spesso relegata alla tradizione orale e che facilmente si perde con la scomparsa fisica dei protagonisti delle varie vicende che hanno segnato la vita della GM.

A questo proposito la ricorrenza dei 75 anni di fondazione della nostra sezione, che cadrà il prossimo anno, fornisce l'occasione per riflettere sul

passato e per approfondire la nostra storia.

Il Consiglio direttivo ha perciò incaricato i sottoscritti di coordinare una raccolta di testi (e foto) che raccontino come è nata e cresciuta la GM genovese, con l'auspicio che tutto il materiale trovi posto in una degna pubblicazione, da poter divulgare sia all'interno della nostra sezione, sia all'esterno. Si tratta di un lavoro che ha l'ambizione di essere il più completo possibile, raccogliendo tutti i dati disponibili e che va ben più nel dettaglio della pur pregevole pubblicazione per i 50 anni.

Tale lavoro, non ancora concluso, ha permesso di riportare alla luce fatti ormai dimenticati o di cui rimaneva in qualcuno solo un opaco ricordo, nonché alcune curiosità o aneddoti significativi per la vita sezionale. Viene inoltre dato spazio a numerose "testimonianze", sia di ex-presidenti, sia di soci che hanno svolto un ruolo di rilievo in sezione, rendendo maggiormente vivo e coinvolgente il racconto dei nostri primi 75 anni.

Nella ricerca tra i polverosi documenti spesso abbiamo rivissuto personalmente esperienze e ricordi ormai dimenticati, provando emozioni, che reputiamo interessante condividere con altri soci, soprattutto quelli di più vecchia data. Ma la speranza è che anche i soci di più recente iscrizione possano trovare motivi di interesse e di condivisione dei valori della Giovane Montagna, rafforzando così lo spirito di appartenenza alla nostra Associazione.



PROGRAMMA GITE DI APRILE - MAGGIO - GIUGNO

a cura di Luciano Caprile

14-15/4 – GRAN VAUDALA (3272 m) - SA

Stupenda ed impegnativa gita che effettueremo pernottando al Rifugio Benevolo e facendo una interessante traversata. Partendo da Rhêmes Notre Dame (1723 m), o possibilmente da Thumel (1868), la frazione successiva, si raggiungerà sabato il Rifugio Benevolo (2285 m) in circa 2 ore e mezza. Dal Rifugio, con bel percorso, nell'ultimo tratto su ghiacciaio, si toccherà la Cima Nord (la più elevata) della Gran Vaudala, in circa 3 ore e mezza, per poi lanciarsi in una entusiasmante discesa nel vallone che porta direttamente a Thumel. Gita riservata a chi è ben allenato ed ha buona tecnica di discesa. S. Messa in valle.

Iscriversi al più presto, versando una caparra di 20 €. Ulteriori dettagli in sede.

Attenzione: rispetto a quanto riportato nel calendarietto, il Coordinatore è variato.

Coordinatore: **Francesco Mainardi** (Tel. 349.4515211).

15/4 – GITA PER BAMBINI*

22/4 – RADUNO CON SEZIONI CAI (Appennino Ligure) - E

Quest'anno la tradizionale Santa Messa in memoria dei caduti in montagna si celebrerà presso l'Osservatorio Naturalistico CAI situato a poca distanza dall'Alta Via in zona Laghi del Gorzente (Val Polcevera).

L'organizzazione è stata affidata alla Sezione CAI di Bolzaneto. Per la salita percorreremo l'itinerario n. 6 che parte da Gallaneto (236 m) e raggiunge il Bric Guana (961 m) e quindi l'Osservatorio (905 m). Per la discesa percorreremo un altro itinerario che scende prima a Passo Prato Leone e, passando da Pizzo Guercio e Cresta Scorticata, termina a Gallaneto. Dislivello 725 m - Tempo 2 ore e mezza di salita più 2 ore di discesa. È possibile raggiungere l'Osservatorio in tempo più ridotto (1 ora) utilizzando la strada per i Piani di Praglia e lasciando la macchina in un piazzale dal quale inizia una strada con cartello indicatore per Passo Mezzano. Si perviene a Gallaneto da Pontedecimo, Campomorone, Isoverde.

Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Sandro Cogorno** (Tel. 010.216981 - 348.9139602).

22/4 – USCITA CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA*****

28/4-1/5 – SCIALPINISMO NEL GRUPPO DEL CEVEDALE - SA

La Valle dei Forni, ramo secondario della Valfurva, è da sempre privilegiato terreno di gioco per lo scialpinismo primaverile sulle numerose cime del Gruppo del Cevedale. Facendo base al Rifugio dei Forni (2178 m), effettueremo alcune salite di grande soddisfazione sciistica e alpinistica.

La partecipazione è riservata a scialpinisti in possesso di un ottimo allenamento (il dislivello medio giornaliero delle salite è di circa 1500 metri) e di una buona esperienza alpinistica.

Materiale necessario: oltre alla normale dotazione sci alpinistica (Arva, pala e sonda), attrezzatura alpinistica completa: casco, piccozza, ramponi, corda, imbrago, cordini, moschettoni, discensore, chiodi da ghiaccio. Le adesioni si accettano esclusivamente previo contatto col coordinatore fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque non oltre giovedì 19 aprile, accompagnate dal versamento di una caparra di 10 €. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Guido Papini** (Tel. 349.3601998).

28/4-1/5 – AGGIORNAMENTO DI SCIALPINISMO*****

29/4 – S. FRUTTUOSO DI CAPODIMONTE - EE

L'Abbazia di San Fruttuoso è un gioiello incastonato in una baia ora al di fuori di mete che non siano strettamente turistiche; eppure in epoche storiche (1000-1300), questo luogo è stato punto di riferimento economico e culturale non da poco: monaci che custodivano l'arte del coltivare la terra, presidio contro i pirati, faro di spiritualità. La sua eco giungeva fino al tortonese e a Bobbio nella lontana Val Trebbia.

Esistono diversi percorsi per raggiungere tale sito, quello qui proposto è certamente il più impegnativo sia per il numero di ore, sia per alcuni passaggi su facili roccette con qualche catena. Pur essendo classificata EE non è necessario portare alcuna attrezzatura particolare se non la



Verso la Gran Vaudala (3272 m)



La Sacra di San Michele, meta della Benedizione degli Alpinisti e degli attrezzi

macchina fotografica.

Il percorso: Camogli - San Rocco - Passo del Bacio - S. Fruttuoso - Base 0 - Olmi - Santa Margherita Ligure, per un totale di circa 7 ore di cammino. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Paolo Torazza** (Tel. 349.3707552).

6/5 – USCITA DI ARRAMPICATA**

13/5 – BENEDIZIONE DEGLI ALPINISTI E DEGLI ATTREZZI (Val di Susa) - E/EE - Sez. di Torino

La Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi quest'anno è organizzata per le sezioni Occidentali dalla Sezione di Torino.

Ci ritroveremo alle ore 9 in punto a Chiesa di S. Michele in Val di Susa per prendere parte alla celebrazione della S. Messa con a seguire la Benedizione.

Al termine tre gruppi, già previamente formati, si muoveranno per raggiungere la famosissima Sacra di San Michele:

- il gruppo "A" per il sentiero che parte proprio di fianco alla Chiesa (dislivello 600 m circa, per un tempo di salita di 2 h)

- il gruppo "B" per la ferrata Carlo Giorda (dislivello 600 m circa, per un tempo di salita di 3-4 h);

- il gruppo "C" tramite auto proprie (circa 40 min) per prendere parte alla visita guidata (costo 6 €).

Pranzo al sacco nell'area antistante la Sacra e rientro per le ore 16,30 a Chiesa San Michele dove ci attenderà un rinfresco finale offerto dalla Sezione.

Per consentire agli amici di Torino di gestire l'accoglienza si prega di comunicare la propria adesione, specificando di quale gruppo si intende fare parte, entro giovedì 26 aprile.

Per l'iscrizione al gruppo "B" è necessario un buon allenamento e dimestichezza con le manovre di progressione su percorsi in ferrata, nonché ovviamente il set da ferrata, l'imbracatura ed il caschetto.

Tutti i dettagli sono reperibili in sede.

Per informazioni: **Stefano Vezzoso** (tel. 349.8226523 - e.mail stefano.vezzoso@gmail.com).

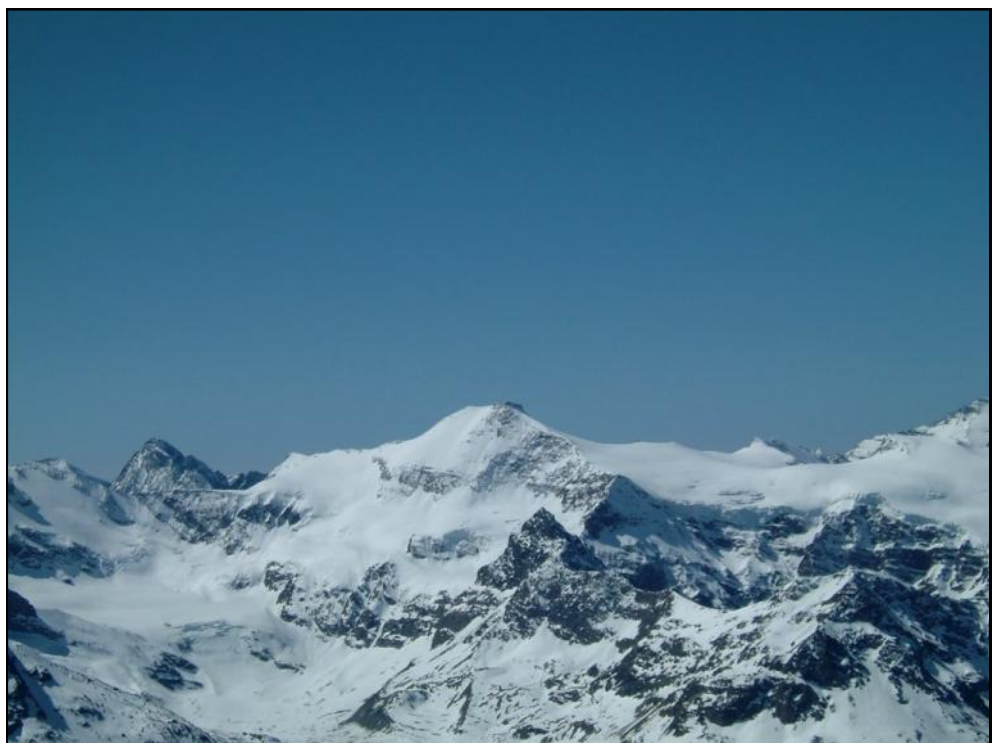
19-20/5 – ALBARON DI SAVOIA (3627 m) - SA

Bella gita che effettueremo con un giro ad anello attorno alla Bessanese con sconfinamento in Francia, nell'alta Val Maurienne, in Savoia.

La prima tappa porta dal Pian della Mussa nella Val di Ala (1800 m) al rifugio dell'Averole nell'alta valle dell'Arc (2200 m) passando per il Colle d'Arnas (3010 m); dal colle i più volenterosi potranno raggiungere la Punta Maria (3302 m). La seconda tappa porta dal rifugio dell'Averole nuovamente al Pian della Mussa, passando dal Passo Collerin (3207 m).

Da poco sotto il Collerin, risalendo con facile arrampicata la cresta suddest dell'Albaron, si arriva in vetta. Entrambe le tappe sono per buoni sciatori (BS) e, nel caso si voglia raggiungere le vette di

Punta Maria e dell'Albaron, anche alpinisti (BSA). I tempi di percorrenza in salita: il primo giorno 4 ore (6,30 ore con la salita alla Punta Maria); il secondo giorno 4 ore per raggiungere il Collerin oppure 5,30 per salire anche all'Albaron. Sono necessari, oltre all'usuale attrezzatura scialpinistica, anche piccozza, ramponi, imbrago, due moschettoni a ghiera, due cordini. Per difficoltà e sviluppo, la gita è consigliata a sciatori alpinisti allenati con buone capacità tecniche. Sarà valutato dove partecipare alla S. Messa. Iscrivarsi entro giovedì 10 maggio, versando una



L'Albaron di Savoia (3627 m)



La Becca di Monciair (3544 m), nel gruppo del Gran Paradiso

caparra di € 20. Maggiori ragguagli in Sede.

Attenzione: rispetto a quanto riportato nel calendarietto, il Coordinatore è variato.

Coordinatore: **Angelo Bodra** (Tel. 335.266094).

26-27/5 – USCITA CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA*****

27/5 – GITA PER BAMBINI*

2-3/6 – MINITREK IN ALPI LIGURI - E

Questo giro ad anello decisamente impegnativo per la lunghezza delle tappe (8/9 ore) ed i dislivelli (1° giorno 1550m salita/1030 m discesa – 2° giorno 1120 m salita/ 1170 discesa), ci permetterà di visitare un'ampia zona compresa tra i rifugi Mongioie e Mondovì, salendo la Cima delle Saline (2612 m), la Cima Pian Ballaur (2603 m) ed il Monte Mongioie (2630 m). Partenza venerdì 1° giugno nel pomeriggio.

Pernottamenti: venerdì Rifugio Mongioie - sabato Rifugio Mondovì. Sarà stabilito dove partecipare alla S. Messa. Gita riservata esclusivamente a persone ben allenate e con esperienza, dati alcuni tratti esposti e ripidi. Prenotazioni entro e non oltre giovedì 17 Maggio, contattando direttamente la Coordinatrice e versando una caparra di

€ 20. N.B. L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in presenza di neve.

Coordinatrice: **Patrizia Brignone** (Tel. 349.1783099).

2-3/6 – AGGIORNAMENTO DI SCIALPINISMO*****

9-10/6 – BECCA DI MONCIAIR (3544 m) - A

La Becca di Monciair è una elegante e snella montagna piramidale del gruppo del Gran Paradiso, la quale presenta una bella parete di ghiaccio nel versante valdostano della Valsavarenche. Saliremo proprio questa parete nord, non particolarmente difficile (pendio di 40°/45° con un tratto di misto, PD +/-AD -), scendendo per la via normale (roccette o misto, F+). Base di partenza sarà il Rifugio Vittorio Emanuele II (2732 m), raggiungibile da Pont (1946 m) con circa 2 ore di cammino. La salita richiede circa 2 ore dal Rifugio alla crepaccia terminale (3200 m) e altre 2 ore/2 ore e mezza dalla crepaccia terminale alla vetta. La discesa, attraverso la cresta NE e il Colle del Ciarforon, è stimata in circa 2 ore e mezza.

Necessaria l'attrezzatura completa da alta montagna, compresi casco, corda, cordini, moschettoni, piccozza e ramponi; utili qualche chiodo da ghiaccio e da roccia. S. Messa in valle. Il Rifugio è particolarmente frequentato,

per cui occorre iscriversi al più presto e comunque non oltre il 31 maggio, versando una caparra di 20 €.

Coordinatore: **Federico Martignone** (Tel. 010.2510104).

10/6 – GITA PER BAMBINI*

17/6 – M. SUMBRA (1764 m) e M. FIOCCA (1709 m) - EE

Situata al centro delle Alpi Apuane la Penna di Sumbra, è una montagna singolare e suggestiva. La sua spettacolare parete sud, alta 500 m, sovrasta il Fosso dell'Anguillaia, un ambiente severo e brullo. Al contrario il versante settentrionale, più dolce e boschivo, fa da contrasto. Dalla vetta si gode di bella vista: a nord sull'Appennino e le imponenti Apuane Settentrionali (Pisanino, Cresta di Sella e Tambura), a sud sul Corchia e le Panie. Con suolo asciutto il percorso non presenta particolari difficoltà ma può diventare insidioso in caso d'umidità per alcuni tratti su fondo roccioso viscido, a volte esposto, e per il tratto di vetta attrezzato (Via ferrata Malfatti). La gita percorre un anello con partenza dal paese di Arni (916 m), salita al passo Fiocca e discesa dal passo Sella. L'itinerario è classificato EE (escursionismo esperto), EEA nella parte sommitale attrezzata con cavo metallico. Necessario set da ferrata. Il dislivello complessivo è di circa 1000 m, il tempo di percorrenza è di 7-8 ore. Programma dettagliato in sede.

Coordinatore: **Andrea d'Acquarone** (Tel. 335.7275097).

23/6 – TORRENTISTICA

La prossima torrentistica si terrà in uno dei più bei canyon europei situato a poca distanza da Nizza.

Il percorso avviene in un ambiente caratterizzato da altissime pareti di scisti rossi e non presenta alcuna calata ma occorre possedere una buona acquaticità in quanto occorrerà nuotare per lunghi tratti. La lunghezza totale è di circa 4 km che richiederanno circa 3 ore di tempo per essere percorsi, sempre che non si debba aspettare a causa dell'affollamento che potremmo trovare. Il Coordinatore sarà presente il giovedì precedente l'uscita per ulteriori dettagli. Coordinatore: **Giorgio Seronello** (Tel. 010.8686717 - 377.3068855 – email: gisgeo@fastwebnet.it).



Il profilo del M. Sumbra (1764 m)

23-24/6 – USCITA CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA*****

1/7 – CAMMINO DEL CENTENARIO GM - Val Maira - Sez. di Cuneo

Avendo saputo che sono intenzionati ad onorare, nell'ambito delle iniziative del centenario, il loro ex presidente Angelo Valmaggia che molto ha fatto anche per lo sviluppo della Val Maira, il Comune di Acceglio ha proposto agli amici di Cuneo di lanciarsi in un più grande progetto: la realizzazione di un nuovo bivacco da intitolare all'Ing. Valmaggia! La Sezione ha accettato con entusiasmo questo impegno, ma per quanti sforzi possa fare non sarà in grado di concludere i lavori per l'1 luglio prossimo; per meritorie cause di forza maggiore l'appuntamento deve quindi considerarsi annullato e rinviato al 2013.

7-8/7 – SENTIERO DELLE AQUILE - EE

Percorso ad anello intorno al M. Aviolo, in Val Camonica, di grande interesse naturalistico. Partenza sabato mattina per raggiungere Edolo e da lì Pozzuolo (1853 m) dove si lasciano le auto. Il percorso, prima pianeggiante e poi in salita con alcuni tratti attrezzati, conduce alla cresta settentrionale del Monte Piazza (2500 m). Si scende quindi al Rifugio Aviolo (1930 m), nei pressi del lago omonimo, per il pernottamento. Domenica si percorre il Piano d'Aviolo

e, attraversando il Passo Galinera (2320 m), si torna alle auto.

L'arrivo è previsto entro l'ora di pranzo per poter tornare a Genova nel pomeriggio evitando il traffico di rientro domenicale. Non è quindi organizzata la partecipazione alla S. Messa durante la gita.

Le ore di cammino stimate sono 4 e mezza il sabato e 4 la domenica.

Gita riservata a escursionisti esperti per la presenza di alcuni tratti ripidi e esposti attrezzati con catene. Iscrizioni entro il 28/6 obbligatoriamente

accompagnate da caparra di 10 €.

Coordinatore: **Carlo Farini** (Tel. 347.4311619).

7-8/7 – USCITA CORSO ALPINISMO SU GHIACCIO***

LEGENDA

A Alpinistica
E Escursionistica
EE Escursionistica per esperti
SA Scialpinistica

* **Gite per bambini:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare le referenti: **Elisa Lagutaine** (Tel. 010.313707) oppure **Luigina Renzi** (Tel. 010.8686717).

N.B. Le gite per bambini, che si svolgeranno in concomitanza con le gite per adulti, avranno un Coordinatore separato e un programma idoneo a rispettare le esigenze dei più piccoli.

** **Uscite di arrampicata:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare il referente: **Carlo Travi** (Tel. 347.0013855).

*** **Uscite del corso di introduzione all'alpinismo su ghiaccio:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare i referenti: **Luca Bartolomei** (Tel. 349.5916576) oppure **Alberto Martinelli** (Tel. 338.6891145).

**** **Aggiornamento di scialpinismo:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare il referente: **Guido Papini** (Tel. 349.3601998).

***** **Uscite del corso di introduzione all'alpinismo su roccia:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare i referenti: **Luca Bartolomei** (Tel. 349.5916576) oppure **Alessandra Gambaro** (Tel. 349.6656649).



Visione d'insieme del M. Aviolo (2881 m)



L'ATTIVITA' SVOLTA NEL TRIMESTRE

Cronaca dei principali avvenimenti dal 18 dicembre 2011 al 18 marzo 2012

a cura di Simona Ventura e Alessandra Ronchetta



Ciaspolatori in posa - Giro ad anello attorno a Chamois - 15/01/2012

DICEMBRE - La stagione scialpinistica si apre *domenica 18* con una bella gita al Pitre de l'Aigle, in Val Chisone: la giornata è limpida, la neve non è male e in vetta tira un vento gelido, ma le fatiche di questa disciplina sono sempre ripagate. *Giovedì 22* ci facciamo gli auguri di buon Natale e buon anno in occasione del consueto appuntamento pre-natalizio: ci rivediamo alla Chiesa del Carmine, celebriamo insieme la S.Messa, e poi brindiamo in allegria al Natale e all'anno che sta per cominciare. Questa volta siamo allietati dalla presenza del Coro Monte Bianco, che anima la Messa e successivamente ci regala anche un assaggio di repertorio "profano". Un grazie a loro, a Don Davide che ci ha nuovamente accolto al Carmine e a Tanina & Tino che hanno rinforzato il nostro buffet autogestito con ottime lasagne.

GENNAIO - L'anno nuovo comincia *venerdì 6* con l'ormai classica gita dell'Epifania: andiamo in riviera a fare un bel giro con partenza da Chiavari, destinazione Montallegro e discesa su Rapallo. Riusciamo anche a fare una puntata al presepe dell'omonimo Santuario e grazie alla giornata ventosa, godiamo di un cielo così terso da far risaltare ancora di più le bellezze di casa

nostra. Riesce invece a metà la gita scialpinistica nella Valle di Champorcher di *domenica 8*. A causa di forte vento, non tutti arrivano alla vetta, e la gran parte si ferma al Rifugio Dondena a rifocillarsi. Però la compagnia sempre bella e numerosa compensa questa mezza soddisfazione. *Giovedì 12* inauguriamo in

Sede l'anno sociale con la presentazione del calendario gite. E' l'occasione per svelare ai soci le attività in programma, invitare nuovi amici cui far conoscere la GM e passare un'allegra serata in compagnia che fa venire tanta voglia di buona montagna. Oltre a riempire il cuore con immagini e parole, riempiamo anche la pancia con le ottime produzioni di Tanina & Tino. Con questa serata inauguriamo infatti l'*Apericena*, una novità di quest'anno sociale con cui speriamo di invogliare la partecipazione alle nostre serate. Un buon successo ha la gita con racchette da neve di *domenica 15*, un panoramichissimo anello attorno a Chamois con partenza da La Magdaleine: una vera e propria balconata sul Cervino e le montagne circostanti. Le condizioni sono ottimali: sole splendente, cielo terso, neve farinosa e ottima compagnia. La stessa domenica prendono il via le attività del Gruppo Famiglie: un numeroso gruppo di grandi e piccini si reca al Monte Santa Croce e conclude la giornata, bella ma sempre ventosa, con la merenda in località San Bernardo. *Giovedì 19* prende invece il via, con la presentazione ufficiale, il corso di avvicinamento all'alpinismo su roccia e ghiaccio: un grazie a tutti i nostri soci alpinisti e arrampicatori che anche quest'anno si sono resi disponibili ad organizzare questa



In marcia verso il M. Sologlio Bue - 19/02/2012



Balconata sul mare - Foto di gruppo sul piazzale della Chiesa di S.Martino - 26/02/2012

importante attività per la nostra Sezione e un augurio ai partecipanti. *Domenica 22* torniamo a mettere le pelli agli sci e ritorniamo nella Valle di Champorcher. La neve è un po' pesante ma il tempo è bello, il pranzo poi è allietato dalla torta di compleanno che festeggia due nostri soci. *Giovedì 26* ci rivediamo in Sede per il consueto appuntamento con le foto delle gite dell'anno scorso. Il mese si conclude *Domenica 29* con un'inedita uscita fuori porta alle spalle di Genova. La neve in città ci regala una gita al forte Diamante con 50 cm di neve fresca!

FEBBRAIO - Il 4 e 5 febbraio, come deciso qualche settimana prima, invece del Rally Scialpinistico si svolge l'Aggiornamento Neve, con base ad Entreves. Nella magnifica cornice del Monte Bianco, la splendida organizzazione della Sezione di Torino e le bellissime giornate a Planpincieux e Pré de Pascal consentono di superare il problema del freddo pungente, che arriva a sfiorare i 20 gradi sotto lo zero. Si cerca e si spala, poi si sonda e si spala ancora... qualcuno arriva addirittura a rompere l'attrezzatura per il troppo utilizzo! Di questo appuntamento ci parla più approfonditamente Piero Angela a pagina 9. La settimana dopo, invece, la gita al Monte Aiona in programma *domenica 12* salta per mancanza di condizioni. Si va invece in gita *domenica 19*, chi con gli sci e chi con le ciaspole: la meta è la Val Maira e precisamente il Monte Soleglio Bue e il Monte Estelletta. Tutto si svolge per il meglio, nonostante qualche esitazione nella scelta del percorso di discesa: non è facile condurre una gita

quando i partecipanti sono tantissimi e molti sono neofiti in GM! Unico neo è stata la merenda, che ha visto solo parte degli scialpinisti ricongiungersi con gli escursionisti con racchette. *Giovedì 23* in Sede un nostro socio ci rende partecipe della sua avventura africana sui "monti della luna": a lui i nostri ringraziamenti per averci fatto volare con la fantasia in questi posti così magici. Anche la gita a Borgio Verezzi e alle Grotte di Valdemino, in calendario il 26 febbraio, si svolge nell'entusiasmo generale... la salita è lieve e si suda poco, ma in questo modo possono partecipare sia gli escursionisti che alcuni membri del Gruppo Famiglie.

Le grotte riservano panorami inaspettati che lasciano molti dei partecipanti a bocca aperta.

MARZO - Il primo fine settimana di marzo, la quasi totale assenza di neve sul Monte Baldo costringe gli organizzatori ad annullare il Rally. Spiace rinunciare a questo appuntamento che vede ogni anno la nostra Sezione tra i protagonisti. L'8 marzo, la serata in sede con Christian Roccati vede una buona partecipazione di soci: il prolifico ospite ci illustra le sue ultime fatiche editoriali, corredate da splendide immagini che spaziano dal mare dell'Isola d'Elba alle ferrate della Valle D'Aosta. La gita all'Anello del Monte Zatta dell'11 marzo si svolge con una ventina di partecipanti... si sbaglia strada e alcuni accusano un calo di forma fisica... però tutti arrivano a destinazione, non senza entusiasmo. La scialpinistica al Pizzo Uccello prevista per il 17 - 18 marzo viene invece annullata a causa del meteo, che in Svizzera prevede perturbazione. La capogita tenta di organizzare in extremis un'alternativa in basso Piemonte ma la scarsità di neve, il meteo incerto anche in questa zona e i postumi di un lieve infortunio la costringono ad abbandonare l'idea. Si arriva così alla definizione dei dettagli per la gita con racchette da neve al Colle Esischie, in programma per il 25 marzo: le ultime notizie dicono che la polvere bianca scarseggia e forse sarà necessario cambiare meta... ma di questo vi parleremo nel prossimo notiziario.



Scendendo dal M. Zatta - 11/03/2012

RIFLETTORI SUL CONSIGLIO

Facciamo il punto

Ritorna, dopo qualche anno di assenza, la rubrica *Riflettori sul Consiglio*.

Nel frattempo il Consiglio direttivo della Sezione si è in gran parte rinnovato, a parte qualche componente "storico" che però non sembra ancora pensare alla pensione!

Alcuni degli argomenti discussi durante le periodiche riunioni rimangono però invariati nel tempo, primo fra questi il numero dei soci e il ritardo nel pagamento delle quote: il primo è in diminuzione ormai dal 2005, tuttavia quest'anno forse riusciremo ad invertire la tendenza. Ciò che invece mantiene una notevole stabilità è la poca solerzia nel rinnovare la quota associativa. Ricordiamo che il rinnovo dovrebbe essere fatto entro febbraio (direttamente in Sede o tramite bonifico bancario sul conto corrente della Sezione) e che sarebbe opportuno che chi non intende rinnovare, specialmente se socio da qualche anno, lo comunichi a uno dei consiglieri o inviando un e-mail all'indirizzo di posta elettronica genova@giovanemontagna.org.

Recentemente alcuni soci si sono sorpresi del fatto che fosse necessario comunicare l'intenzione di non rinnovare, invece di interrompere semplicemente i pagamenti della quota associativa.

Una spiegazione può quindi essere utile.

Durante la riunione di inizio marzo il Consiglio esamina l'elenco dei soci che non hanno ancora rinnovato, cioè circa la metà del numero totale. I soci morosi vengono divisi in due categorie: quelli di associazione più recente che hanno avuto partecipazione limitata alle attività sociali, e quelli iscritti da vari anni o che frequentano con regolarità le iniziative organizzate dalla sezione.

I primi, che sono sempre in quantità considerevole, sono contattati dal segretario o da un consigliere per verificare l'intenzione di continuare.

Per quanto riguarda invece i secondi,

si considera che, essendo soci affezionati o molto attivi, rinnoveranno sicuramente: per questo motivo deve essere comunicata l'intenzione di non farlo.

Entro fine marzo l'elenco dei soci che rinnovano deve essere definito: per tutti questi deve infatti essere pagata una quota alla Sede centrale che comprende anche il premio per la polizza contro gli infortuni, occorsi durante gite sociali, che copre ogni socio. Pur avendo la conferma, o considerando sicuro, che il socio rinnoverà (cosa che poi non sempre succede) la sezione deve comunque anticipare questi soldi.

In Consiglio non si discute tuttavia solo di soci e quote: una importante recente novità è l'istituzione di una Commissione Gite, composta di alcuni consiglieri e collaboratori esterni, che si occuperà di preparare il calendario delle attività (gite e corsi) per il 2013. Si eviterà quindi il *rush* di ogni fine anno in cui il Consiglio appena eletto deve riunirsi, con incontri settimanali, per definire il programma dell'anno successivo. La disponibilità anticipata del calendario permetterà inoltre di presentarlo ai soci (e magari non solo) durante una serata *ad hoc*.

Altro obiettivo che il Consiglio si è dato, ormai da qualche tempo, è aumentare la frequentazione della Sede da parte dei soci e specialmente avere buona partecipazione alle serate in cui invitiamo ospiti esterni all'associazione.

Ormai da qualche tempo le attività di Sede riscuotono un buon successo, la novità di quest'anno è l'*apericena* che speriamo possa fornire un motivo in più per frequentare la nostra accogliente Sede sociale.

Infine, una informazione che riguarda i soci arrampicatori: il Consiglio ha deciso di non concedere più l'utilizzo delle corde di proprietà della Sezione per attività al di fuori del calendario sociale.

Carlo Farini

IL CONSIGLIO INFORMA

Parte la Commissione Gite

Il nuovo Consiglio direttivo, al fine di semplificare la redazione del calendario annuale delle attività e di presidiare meglio i corsi e le gite sociali, ha deciso di istituire un'apposita Commissione Gite, composta dai Coordinatori delle attività escursionistiche, alpinistiche e scialpinistiche e da ulteriori tre soci scelti tra coloro che vantano una maggiore esperienza e conoscenza dell'ambiente montano.

I membri di questo nuovo organismo sono stati individuati nelle persone di Guido Papini (Presidente), Paolo Torazza, Alessandra Gambaro, Luciano Caprile, Riccardo Montaldo e Fulvio Schenone.

Uno degli obiettivi del neonato organismo è quello di provvedere alla compilazione del calendario gite annuale in maniera più meditata e con congruo anticipo rispetto alla fine dell'anno; per questo motivo, preghiamo gli aspiranti Coordinatori di far pervenire per tempo al Consiglio direttivo le loro proposte di gita (indicativamente prima dell'estate).

Il regolamento della Commissione Gite è consultabile in Sede o sul sito internet.

RACCOLTA FONDI PRO ALLUVIONATI

I risultati

La raccolta fondi promossa a favore della popolazione colpita dall'alluvione del novembre scorso ha reso **1.230 €**.

L'importo è stato messo a disposizione del Centro Vicariale Marassi-Quezzi con invito ad utilizzarlo nell'ambito del programma di "*Sostegno per la riabilitazione socio - economica del territorio*" messo a punto dalla Caritas Diocesana.

Un ringraziamento a tutti i soci che hanno contribuito ed un ringraziamento particolare, per la sensibilità e per la generosità dimostrata, alle Sezioni di Ivrea, Modena e Pinerolo.

Il Consiglio Direttivo

AGGIORNAMENTO NEVE 2012

In Val Ferret a scuola di sicurezza

Ogni anno la GM organizza un weekend di aggiornamento per i praticanti delle attività in ambiente innevato (scialpinismo e racchette da neve) e quest'anno mi sono posto l'obiettivo di partecipare, convinto di avere molte lacune nella conoscenza della gestione dell'emergenza valanga che, fortunatamente, non mi sono mai trovato a vivere.

Sono anni, ormai, che pratico lo scialpinismo e ho vissuto l'evoluzione della cultura della sicurezza che ci ha portato al possesso ormai imprescindibile del kit di autosoccorso APS (Artva, Pala e Sonda); la maggior parte di noi indossa e porta nello zaino questi oggetti, ma saremmo veramente in grado di utilizzarli in modo efficace nel caso ci trovassimo coinvolti in un reale incidente da valanga? Io penso, in generale, di no. Personalmente devo confessare che non ho mai dedicato molto tempo all'allenamento alla ricerca con Artva; in mio aiuto è venuta la tecnologia, che ha messo sul mercato gli apparecchi digitali in grado di elaborare il segnale al posto del nostro cervello e di indicare su un display direzione e distanza. Ciò ha permesso di migliorare le performance di ricerca anche in mancanza di un sufficiente allenamento, necessario per l'utilizzo degli ARTVA analogici: ma non è tutto oro ciò che luccica e non bisogna credere che basti comprare l'ultimo modello della Ortovox, Pieps o Mammüt che fa tutto da solo per essere tranquilli. Infatti, anche questi oggetti vanno "capiti" perché hanno un loro modo di "pensare" che bisogna imparare a comprendere. Usare la sonda e la pala, inoltre, sembrano cose ovvie, ma poi quando provi a montare la sonda già ti accorgi che così ovvio non è, e scavare per trovare il sacchetto con l'Artva dentro non è la stessa cosa che scavare per trovare una persona sepolta.

Quindi la mattina del primo sabato di febbraio, partiamo di buon'ora da Genova e alle 9 e mezza siamo alla Casa dei Padri Somaschi di Entreves dove inizia la nostra attività organizzata dagli amici della Sezione di Torino.

La mattina è in programma l'esercitazione con il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza: dopo una breve introduzione del comandante della Stazione di Entreves, ci spostiamo a Plampicieux, poco lontano dal paese, all'ombra delle Grandes

Jorasses; i Finanziari hanno preparato un campo di esercitazione, un area di circa 100 metri per 100, che vuole riprodurre la reale situazione di un'area interessata da un evento valanghivo.

Bisogna premettere che, generalmente, le nostre esercitazioni si limitano alla ricerca di un singolo sepolto. L'esercitazione di oggi consiste, invece, nella ricerca in gruppo su tutta l'area. In gruppo bisogna organizzarsi in modo da ottimizzare i tempi. Deve esistere un coordinatore della ricerca che va nominato immediatamente. La confusione è totale, uno di noi viene investito dell'incarico di coordinatore, ma ognuno si lancia nel modo che meglio crede: malgrado tutto il risultato è buono e in meno di venti minuti i 6 sepolti sono trovati. Al termine il Comandante ci spiega dove abbiamo sbagliato e come in realtà avremmo dovuto procedere, e mi rendo conto quante cose ovvie non sono poi così scontate.

All'ora di pranzo i Finanziari ci salutano e noi riprendiamo da soli le esercitazioni nel pomeriggio, cercando di interiorizzare le procedure di ricerca effettuate in mattinata: notiamo che la situazione migliora notevolmente con l'esercizio.

A fine giornata si ritorna ad Entreves: ci aspetta la S. Messa nella piccola chiesetta del paese e un'ottima cena per ritemperarsi dalla giornata passata in Val Ferret.

La domenica mattina ci risvegliamo con una temperatura polare (-18°). Il programma della giornata prevede di

giungere fino a Prè de Pascal dove esiste un campo per fare esercitazioni ARTVA.

Raggiunta la nostra meta, ci organizziamo per fare pratica di ricerca seppellendo i nostri apparecchi e passiamo così anche il pomeriggio, mettendo in pratica le cose utili che abbiamo imparato il giorno precedente, nella speranza di non doverle mai mettere in pratica.

Le giornate sono state molto interessanti, soprattutto la prima con l'esercitazione effettuata sotto la supervisione dei Finanziari del Soccorso Alpino, che ci ha permesso di capire quali sono le operazioni da fare per eseguire una ricerca di gruppo efficace sulla scenario di una valanga.

Se si può fare una critica, la seconda giornata sarebbe stata spesa meglio se si fosse effettuata una reale escursione, in modo da fare qualche considerazione su come tracciare il percorso di salita, quali pendii evitare, quali situazioni dell'orografia montana sono più pericolose e quindi da evitare. L'esercizio nell'utilizzo dell'attrezzatura di auto soccorso è sicuramente importante e necessario per essere pronti a gestire l'eventuale emergenza, ma la prevenzione deve nascere a monte di tutto con la scelta dell'itinerario, la conoscenza delle condizioni della neve, la scelta della traccia di salita, dei pendii da scendere, la comprensione dei pericoli, della presenza degli accumuli, tutte cose che solo l'esperienza pratica permette di acquisire.

Un ringraziamento, infine, agli amici di Torino che ci hanno permesso di vivere questa utile opportunità formativa.

Piero Angela



Campo per esercitazione di ricerca all'ombra delle Grandes Jorasses - 04/02/2012



STATISTICHE 2011 - LE GITE



Inizio il consueto articolo sulle statistiche delle gite dello scorso anno, dando subito la bella notizia che le presenze complessive sono ritornate sopra quota 1000, 1075 per l'esattezza. Dopo i non buoni risultati del 2010, possiamo quindi salutare questi dati con soddisfazione e, credo, guardare al futuro con ottimismo. La classifica generale delle presenze ha visto ancora una volta in testa Edoardo Rolleri, mentre quella della partecipazione dei bambini è stata vinta ex-aequo da Dario Barighini e Caterina Seronello, con 9 presenze. Tutti sono stati festeggiati in occasione della S. Messa pre-natalizia.

TABELLA 1 – La classifica generale

N°	COGNOME E NOME	PRESENZE
1	ROLLERI EDOARDO	24
2	STRINGA GIACOMO	20
3	VEZZOSO STEFANO	20
4	PAPINI GUIDO	18
5	D'ACQUARONE ANDREA	16
6	CORRADI GIORGIO	15
7	GAMBARO ALESSANDRA	15
8	PREVITE TANINA	15
9	SCHENONE FULVIO	15
10	BARTOLOMEI LUCA	14
11	TRAVI CARLO	14
12	VERARDO LORENZO	14
13	CERESOLA GIOVANNA	13
14	MARTINI IRENE	13

Nella TABELLA 1 a lato sono riportati in corsivo i nominativi dei Consiglieri per l'anno 2011.

Occorre sempre ricordare che la partecipazione agli aggiornamenti tecnici organizzati dalla Presidenza Centrale e all'Assemblea dei Delegati non viene conteggiata, mentre entra nelle nostre classifiche e statistiche la partecipazione agli altri appuntamenti intersezionali: Benedizione degli Alpinisti e degli attrezzi, inaugurazioni dei Sentieri Frassati, Raduno intersezionale estivo.

È interessante, prima di entrare in considerazioni specifiche sulla tipologia di gite e sulla partecipazione di soci e di non soci, visualizzare nel grafico in calce le presenze di questi ultimi cinque anni. È evidente la forte ripresa che si è verificata nel 2011 rispetto agli anni precedenti.

Passiamo alle tabelle 2 e 3 di pagina 11. La TABELLA 2 presenta il dettaglio delle presenze e la TABELLA 3, il dettaglio delle tipologie di gite effettuate.

Per leggere correttamente la TABELLA 3 occorre precisare che:

- tra le gite alpinistiche sono comprese le uscite di arrampicata e del corso;
- la gita alpinistica/escursionistica considerata è stata la traversata dell'Argentera;
- le gite classificate come "altre" sono state: la torrentistica, il Raduno intersezionale estivo (visto che per il brutto tempo non è stato possibile fare attività in campo), il pranzo sociale, la speleologica, la cicloturistica.

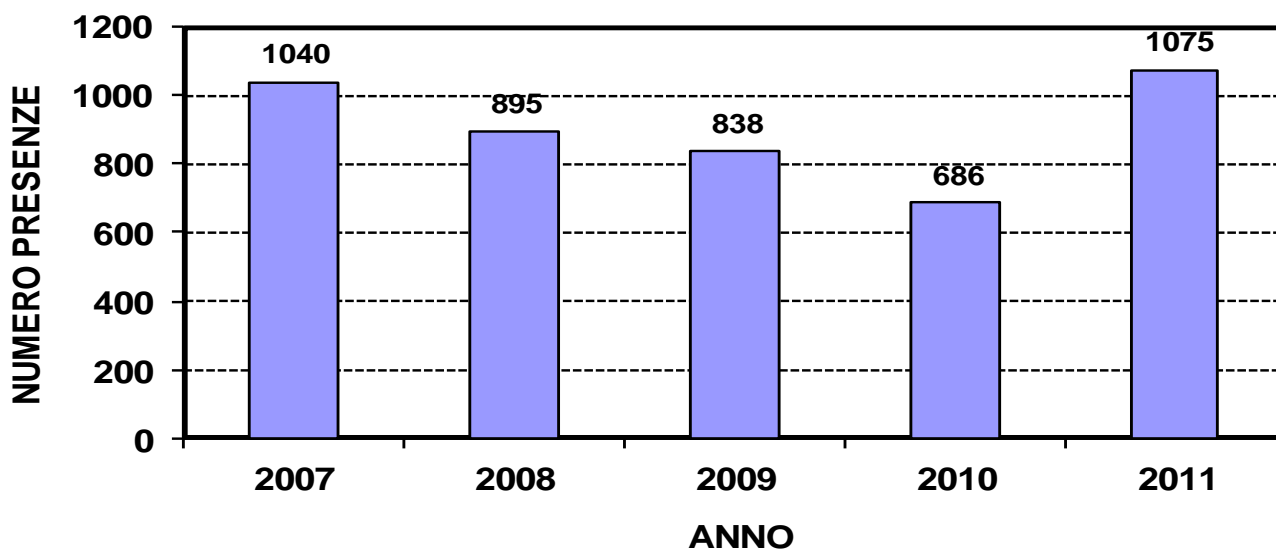


TABELLA 2 – Le presenze

NUMERO TOTALE SOCI	147
PRESENZE TOTALI SOCI	784
NUMERO TOTALE NON SOCI	206
PRESENZE TOTALI NON SOCI	291
NUMERO TOTALE MASCHI	189
PRESENZE MASCHI	676
NUMERO TOTALE FEMMINE	164
PRESENZE FEMMINE	399
TOTALE PRESENZE	1075

TABELLA 3 – Le tipologie di gita

GITE ALPINISTICHE	13
MEDIA PRESENZE GITE ALPISTICHE	13,92
GITE ESCURSIONISTICHE	21
MEDIA PRESENZE GITE ESCURSIONISTICHE	18,33
GITE CON CIASPE	3
MEDIA PRESENZE GITE CON CIASPE	12,67
GITE ESCURSIONISTICHE/ALPINISTICHE	1
MEDIA PRESENZE GITE ESC/ALP	21
GITE SCIALPINISTICHE	8
MEDIA PRESENZE GITE SCIALPINISTICHE	16,50
GITE PER BAMBINI	9
MEDIA PRESENZE GITE PER BAMBINI	21,89
ALTRE GITE	5
MEDIA PRESENZE ALTRE GITE	24,20
TOTALE GITE EFFETTUATE	60
MEDIA GLOBALE PRESENZE	17,92

Da notare che il numero elevato di presenze alla gite “altre” è dovuto alla partecipazione al pranzo sociale (65 presenze) e al Raduno intersezionale estivo (34 presenze). Tra le escursionistiche si evidenziano, per la buona partecipazione, il Sentiero di Corniglia con 64 partecipanti e l’Anello delle Caselle con 58, tra i quali molti bambini; terza gita più partecipata è stata quella sull’Alta Via, che ha raccolto 34 presenze. Tra le gite per bambini si evidenzia il Presepe di Pentema con 53 partecipanti. Sicuramente il buon risultato ottenuto nel 2011 si deve in parte anche alle gite or ora citate, che hanno visto una partecipazione ben oltre la media. Presento infine alcune mie considerazioni personali, che scaturiscono da un breve confronto con i dati del 2010, particolarmente disastrosi. La media globale delle presenze non si discosta molto (16,33 nel 2010, contro 17,92 nel 2011), ma il numero di gite

effettuate sì: 42 nel 2010, contro 60 nel 2011; l’anno scorso, quindi, sono state le circostanze favorevoli, sia del tempo atmosferico, sia della montagna, ad avere avuto un ruolo importante nei buoni risultati ottenuti, ma anche e soprattutto il fatto che erano previste in calendario le gite per bambini, non presenti nel calendario del 2010. A questa tipologia di gita, infatti, dobbiamo ben 197 presenze. In conclusione, si può dire, ancora una volta, che prevedere molta attività rivolta alle diverse tipologie di partecipanti è sempre vincente, affinché tutti, soci e potenziali soci, trovino nella nostra Associazione risposta e soddisfazione per le attività a loro congeniali. Esaminando il calendario gite 2012, le premesse per una buona partecipazione alle gite sembrano esserci tutte: speriamo che le condizioni atmosferiche e della montagna siano favorevoli.

Luciano Caprile



NUOVI SOCI

Un benvenuto tra noi ai nuovi Soci che si sono aggiunti alla “famiglia” GM con l’arrivo dell’anno nuovo

- Simone BENEVELLI**
- Gian Paolo BERNARDINI**
- Matteo CATANESE**
- Francesco CHEREGATO**
- Ivan CRINITI**
- Carlotta CURATO**
- Daniele GAGGERO**
- Nicoletta GREGORIS**
- Cinzia Arabella MARUZZI**
- Nicolò MAYER**
- Marco MEDONE**
- Giulia ODDINO**
- Marco PARODI**
- Stefano PARODI**
- Marco SALA**
- Gianluca SIGNORELLI**
- Emanuele SPIRITO**
- Luca TALARICO**
- Maria Teresa ZANIN**

A loro tanti auguri di buona Montagna insieme a noi da parte nostra!



HANNO SALITO IL MONTE DEL SIGNORE

Mille anni ai tuoi occhi sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte (Dal Salmo 89)

E’ mancato il papà della nostra socia **Anna Noceti**. A lei e alla sua famiglia le nostre più sentite condoglianze.

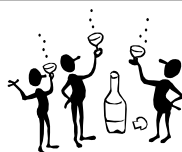
MEMO

Ricordiamo che in Sede è presente un computer portatile attraverso cui è possibile condividere le immagini delle gite sociali. Contiamo sul vostro contributo per arricchire il nostro Archivio di foto e video!



L'ATTIVITÀ DI SEDE

a cura di Francesco Mainardi



Giovedì 19 aprile – ore 21,15 Viaggio in Etiopia

Immagini colte al volo durante un tour di 18 giorni che ha consentito di sfiorare alcune tra le più significative delle molteplici sfaccettature che caratterizzano questa grande Nazione. Dalla capitale Addis Abeba, nella prima parte del viaggio, verso Nord, dove si trovano le capitali “storiche”: Lalibela, con le chiese rupestri, Axum e Gondar, con i monumenti segno di un prestigio ormai passato. La seconda parte è stata una “full immersion” nel cuore dell’Africa più nera che ha permesso di avvicinare alcune etnie che sembrano vivere fuori del tempo. I motivi di interesse storici ed umani sono sempre stati accompagnati da un ambiente naturale spettacolare, grandioso, spesso selvaggio.

Audiovisivo a cura di **Luciano Caprile**

Giovedì 3 maggio – ore 21,15 Sulle orme di John Wayne

Quattro nostri soci questa sera condivideranno con noi le foto che hanno scattato in occasione di un loro viaggio nei più famosi Parchi Nazionali americani. Sarà una lunga galoppata che ci porterà dal Nevada, allo Utah, dall’Arizona alla California. Vedremo luoghi impressionanti per maestosità e bellezza, resi celebri dal cinema western.

Ci introdurrà in questo mondo da favola **Davide Sciutto**.

Giovedì 17 maggio – ore 21,15 “Rifugi e Bivacchi della Valle d’Aosta”

Massimo Martini, scrittore valdostano, presenta “Rifugi e bivacchi della Valle d’Aosta”, il suo nuovo libro dedicato alle strutture alpine valdostane. Questo volume raccoglie 100 itinerari escursionistici ed alpinistici che hanno come meta un rifugio o un bivacco della Valle d’Aosta. Un lungo lavoro svolto dagli

Autori, Massimo Martini e Luca Zavatta, che da anni curano progetti editoriali, cartografici e multimediali inerenti al territorio valdostano. La presentazione del libro sarà accompagnata da una proiezione di immagini raccolte durante il lungo lavoro di rilievo effettuato sul terreno, raccontate e commentate dall’autore.

Giovedì 7 giugno – ore 21,15 Al di là delle nuvole

Torna a farci visita **Damiano Barabino**, alpinista genovese che per il numero e la difficoltà di salite effettuate non ha bisogno di presentazioni, e può ritenersi oramai membro di diritto del ristretto club dei grandi alpinisti genovesi.

Nel corso dell’ultimo anno, solo per citare le salite più prestigiose, ha affrontato con successo le pareti nord del Cervino e dell’Eiger e numerose vie sul Fitz Roy in Patagonia, e questa sera ci racconterà le sue ultime imprese con immagini e video.

Partecipate numerosi.

Giovedì 28 giugno – ore 20,00 Come eravamo

Nel 2013 la Sezione festeggerà i suoi primi 75 anni, un lungo cammino che merita di essere ricordato ed approfondito. Per questa ragione il Consiglio Direttivo propone delle serate a tema per sentire narrare dalla viva voce dei protagonisti situazioni, avventure ed aneddoti che fanno oramai parte della nostra storia.

La prima puntata avrà ad oggetto il ventennio che va dal 1946 al 1966, gli anni di un alpinismo che ancora poteva definirsi “eroico”.

Poiché si tratta di una serata speciale ci sarà anche un Apericena speciale che avrà inizio alle ore 20,00. L’occasione sarà resa ancor più ghiotta dalla possibilità di leggere in anteprima l’ultimo numero del Notiziario.

E poi, buona estate a tutti!

IL NOTIZIARIO DELLA GM

Periodico trimestrale di informazione.

Proprietario: Giovane Montagna, Sezione di Genova.

Direttore Responsabile: Guido Papini

Redazione: Alessandra Ronchetta

Stampa: Status S.r.l. - Via Paleocapa 65 - 16136 Genova

Autorizzazione Tribunale di Genova n. 24/2008.

Hanno inoltre collaborato a questo numero:

Piero Angela, Luciano Caprile, Giorgio Corradi, Carlo Farini, Francesco Mainardi, Federico Martignone, Guido Papini, Simona Ventura, Stefano Vezzoso

ORARIO SEDE

La Sede della Giovane Montagna - Sezione di Genova è in Piazzetta Chiaffarino 3-4r (accanto a Piazza della Nunziata).

APERTURA: GIOVEDÌ ore 21.00.

La Sede resta chiusa nel mese di agosto e durante le festività natalizie.

QUOTE SOCIALI

SOCI ORDINARI 38 € (22 € giovani)

SOCI AGGREGATI (senza Rivista e Notiziario): 20 € (13 € bambini)

La quota associativa dà diritto:

- alla Rivista di Vita Alpina (nazionale - 4 numeri)
 - al Notiziario sezionale (4 numeri)
 - alla copertura con polizza RC contro terzi per le gite sociali
 - alla copertura con polizza infortuni per le gite sociali, compresi i trasferimenti
 - al libero accesso ai locali della Sede e alla biblioteca, secondo gli orari e le regole specifiche.
- La quota aggiuntiva per il primo anno di iscrizione è di 5 € e dà diritto a tessera, Statuto sociale e Regolamento sezionale.

Per rinnovare la quota sociale i Soci possono provvedere al pagamento venendo in Sede nell’orario di apertura oppure sul c/c IBAN: **IT 68 J 02008 01439 000040455021 Amministrazione Giovane Montagna - Unicredit Banca Genova Sestri.**

GIOVANE MONTAGNA

DALLO STATUTO FONDAMENTALE

Art. 2 - L’Associazione è apolitica e si ispira ai principi cattolici, senza far parte di organizzazioni di carattere confessionale. In omaggio a tali principi propone una concezione dell’alpinismo oltre che tecnica ricca di valori umani e cristiani, curando che nelle sue manifestazioni i partecipanti abbiano possibilità di osservare i precetti religiosi e di trovare un ambiente moralmente sano.

MANCATO RECAPITO

In caso di mancato recapito inviare al CMP di Genova Aeroporto per la restituzione al mittente.